



LIBRARIES

UNIVERSITY OF WISCONSIN-MADISON

Thesoro di varii secretti naturali. 1608

Milano: Gratiadio Ferioli, 1608

<https://digital.library.wisc.edu/1711.dl/5AZ3RV65OZLBI9D>

<https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/>

For information on re-use see:

<http://digital.library.wisc.edu/1711.dl/Copyright>

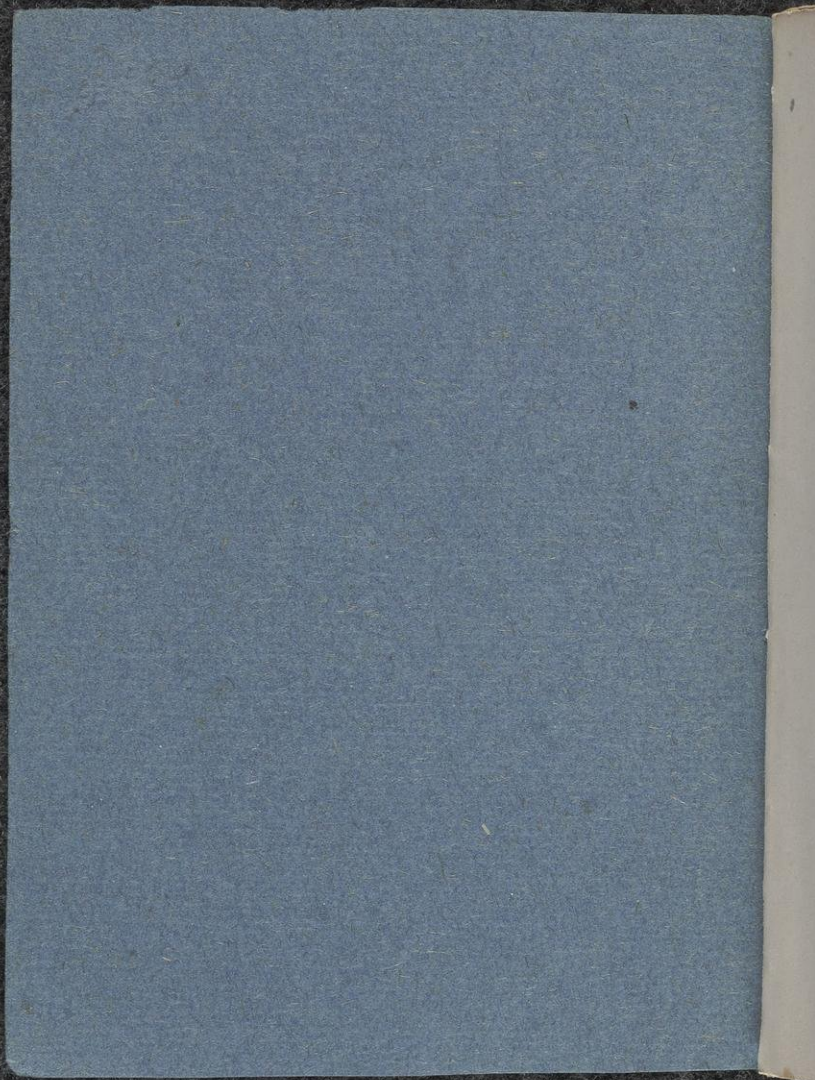
The libraries provide public access to a wide range of material, including online exhibits, digitized collections, archival finding aids, our catalog, online articles, and a growing range of materials in many media.

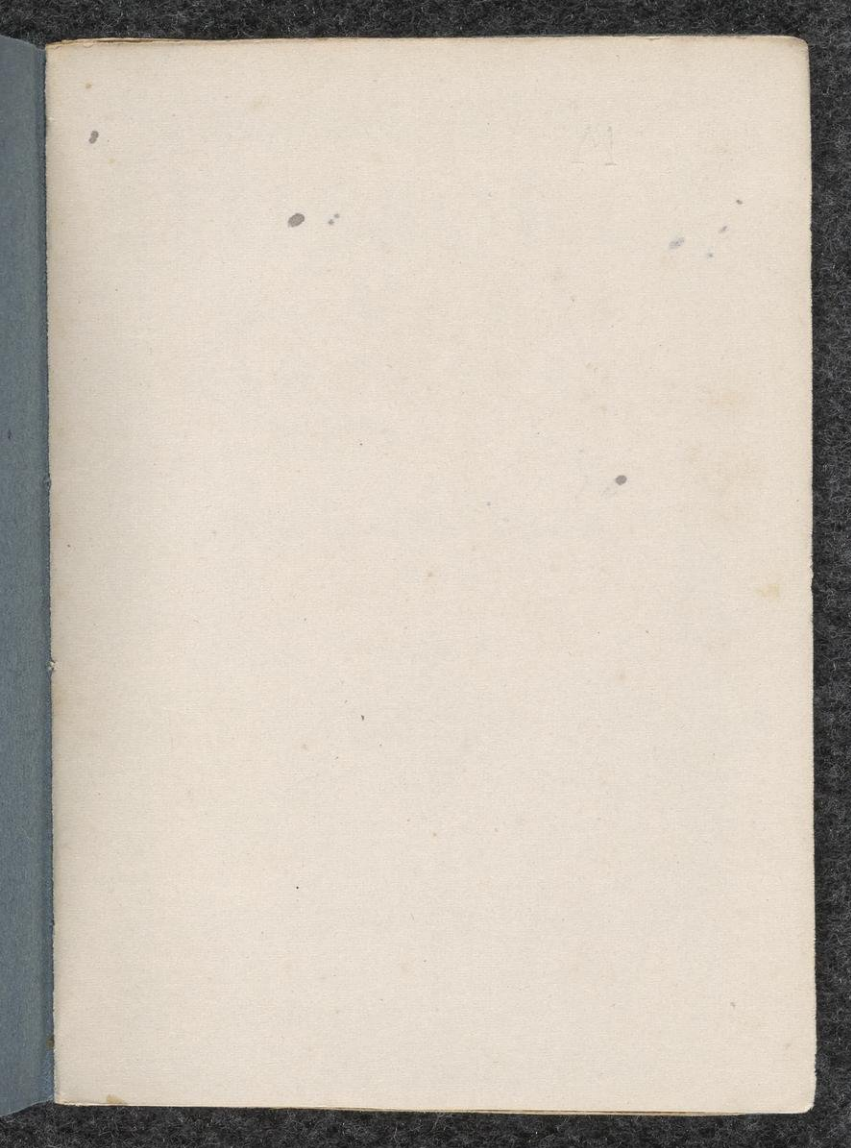
When possible, we provide rights information in catalog records, finding aids, and other metadata that accompanies collections or items. However, it is always the user's obligation to evaluate copyright and rights issues in light of their own use.

v. 1, no. 18



57711





17

THESORO
DI VARI
SECRETI
NATURALI,

Hauuti da diuersi Signori.



In Milano, Per Gratiadio Ferioli.

Con licen^{za} de' Superiori. 1608.

Secreto mirabilissimo, che adoprano gli antichi Filosofi per mantenersi in sanità cō il viuer moderato.

L'Huomo che desidera mantenersi in sanità longo tempo con il viuer moderato, vsarà Lofimel Squillico, che sia fatto con il mele di Spagna, perche è di maggior virtù, che il nostrano, & ogni doi, ò tre Mesi ne piglierà o quattro, ò sei mattine; & più secondo la complessione della persona, il pigliarlo farà in questa maniera, nel principio che lo comincerete à pigliare, ne pigliarete, vn'onza la prima mattina, & poi star doi giorni senza pigliarne, & poi pigliarne vn'altra onza, & star così anco doi giorni, & poi pigliarne mez'onza per volta; & questo si può vsar in cinque mesi doi volte, & poi seguitando ogni doi, ò tre mesi, & basta à pigliarne vn'onza in quattro mattine, & continuando, come di sopra si è detto, vederete mirabil'effetto, cioè alle persone che viuono moderatamente, & si astenerà di vsar il coito.

Secreto di parlar con vna persona lontano trenta, ò quaranta miglia, & più se è possibile

Prima è di bisogno che le persone siano concertate, poniamo per essempio che vno si trouasse sul campanile di San Marco di Venetia, & l'altro sul più eminente campanil che sia in Padoa, il parlar serà in questa forma, all'hora deputata, che loro hanno da parlarsi, bisogna che sia di notte, & ciascheduno deve comparer al suo loco, con torza accesa nelle mani, & hauer appresso di se vn compagno che habbia da scriuer: arriuati, che saranno al loco deputato ciascheduno farà fare gran fiamma alla sua torza, & per conoscersi meglio si salutaranno in questa forma, hauendo vista la torza del compagno, quello che hà dà essere primo darà vn'alzata alla sua torcia, & poi la sbasserà, & di nouo tornandola ad alzate farà vn gran circolo, & poi sconderà la torcia all'hora il compagno farà l'istesso,

86
& poi si fermerà, all' hora il primo, che hà da parlare, comincerà per ordine di alfabetto ad alzar la torcia, cioè ogni alzata di torcia dirà vna lettera de l'alfabetto quello che mira le alzate di torcia per rispondere dirà ancora lui ogni alzata che vede vna lettera, come si è detto di sopra, quello che hà da parlar, come arriua alla prima lettera della parola che hà da dire, affermarà la torcia che non si veda, quando voi vedete fermata la torcia segnate quella lettera, lui tornerà alzar con lo istesso ordine cominciando l'alfabetto, & giunto all'altra lettera, che vā appresso, tornerà a fermar la torcia, & quello che ha da dar risposta segni la lettera che con questo ordine lui vi parlerà, & voi risponderete senza fallo nissuno, questo secreto è in la Magia del Porta, chi vol meglio sodisfattione la legga.

A scaricar vna archibuggiata à qualsivoglia Saluaticina, & altri animali, ammazzarli, & non si conoscerà doue sia la botta.

Piglia in cambio di palla di piombo argento vluo, che farà l'effetto.

A far vn'acqua da depenar le lettere.

Piglia lire doi di acqua, & mettelì dentro onz. 6. di sale amoniaco facendola stare tre, ò quattro giorni al sole in vn vaso di vetro, poi faretela bollire in vna inghitarra à fuoco di carbone tanto che calli doi terzi; & vedrete l'effetto.

A far vn'acqua, la qual bagnando candiglieri, ò altri bronzi veneranno che pareranno d'argento.

Pigliarete acqua forte lire vna, argento fino in foglia, onze due, le porrete in detta acqua forte, lasciandole per spatio di doi giorni in vn vaso ben serrato, di poi lo farete bollire nell'istesso vaso, ma che sia di vetro, al foco di carbone fin che calli il quarto di poi vi porrete dentro vn'oncia di Saldraca di Schiauonia in poluere, che bagnando con detta acqua li candiglieri, ouero

bronzi Verranno che pareranno d'argento.

A far parer che gli Gambari crudi pareranno cotti.

Piglia gambari viui, & poneli in vna pignatta, & butagli dentro Saligna, ouero salarimontaca in poluere, sbateli bene insieme che veranno così come se fossero cotti.

A far che li gambari viui si pelano.

Piglia Tusquiamo, & dagliene da mangiare che si peleranno.

A far vn stopin da lume perpetuo che mai si bruserà.

Piglia fior di pietra, cioè Salmistro di quello che nasce in le mura, & mettilo con l'oglio nella lucerna, poi accendilo, che ai derà, & mai si consumerà, ne farà braggia.

A far che vna pignata non boglia.

Metti nella pignatta vn pezzo di piombo largo, come la palma della mano, che non potrà bollire.

Per far attaccare vn bicchiere alle labra di vna persona, che non si potrà mai staccare se tu non vuoi.

Pigliarai colla Todesca dramme vna, gomma araba dramme due, & metterai ogni cosa in vna pignatta, che tenghi vn mezo d'acqua, con la quale farai bollire tanto, che cali per mettà, di poi con quella ongerai l'orlo del bicchiere con il qual vorrai far la burla, che s'attaccarà alle labra, & non si potrà staccare se ben si rompesti, ma per farlo staccare gli bagnerai le labra con sugo di limone, ò aceto.

Per scriuer vna lettera con acqua ò sputo, & che in termine di tre hore le lettere spariranno.

Pigliarai dua denari di sale armoniaco pesto, & lo metterai in tanta acqua, quanto potrà capire sopra vn guscio d'ouo, di poi scriue con vna pena noua, che tutte le lettere che scriuerai spariranno, & quando le vorrai leggere accosterale al fuoco, che le lettere appariran.

no meglio, che se fossero stampate, per farle andar via,
piglia solimato pesto, che in termine di tre hore non si
vedrà, ne lettere, ne cosa nissuna.

Per scriuere vna lettera con vna terra artificiale, che in
termine di 24. hore spariscono le lettere.

Piglierai onz. 4. di galluzza ordinaria, & onz. vna di
vitriolo Romano, & ogni cosa pesterai insieme benissimo,
& le passerai per istaccio, poi metti la detta polue-
re sopra della carta, & con vna penna nuoua scriue, che
ne vederai l'effetto, volendo che spariscano le lettere,
metteli sopra solimato pesto; che vedrai la proua.

A cargar vn' archibugio senza poluere, & dar fuoco
senza fuoco.

Quando vorrai cargar vn' archibugio, incambio di
poluere metterai calcina viuua, & darai fuoco metten-
do vn poco d'acqua su'l poluerino, che sparetà, & farà
colpo.

Per la imbrachezza secreto bello.

Quando l'huomo si sente agrauato dal vino, dia di-
morso à vna cipolla, due, o tre volte, & succi il sugo, &
lo mandi a basso, subito il vino perderà la forza, è pro-
tuato.

Secreto d'vn'acqua da far burle alle donne, & farle
venir nere.

Piglia delle scorze di noce fresche, & falle lambica-
re, & con quell'acqua farai di bianco nero, & a far an-
dar via il nero opera aceto.

A scriuer vna lettera in vn fazoletto, che alcuno mai
la leggerà se non volete voi.

Pigliate vna carta bianca, & ongetela di seuo sottil-
mète, & poi mettetela sopra il fazoletto, & scriuer dal-
l'altro cato della carta, con vn stecco, ò ferretto di stren-
ga, che scriuendo resta la lettera su'l fazoletto, & non
si vede, & come volete, che esca fuora la lettera, pigliate
vna pezza, e legateli dentro della cenere, & fregate so-

pra il fazoletto che subito scoprirete la lettera.

Secreto per far due forti d'acque, l'vna per scriuer & non si vederanno le lettere, & con l'altra bagnando le lettere veranno fuora.

Quella da scriuere pigliarete aceto biaco del più forte che si troui, & dentro vi porrete del retrigero d'oro in poluere, in quella da scoprire vi metterete, cioè dentro l'acqua calcina, & orpimento di stua.

Secreto di cauar le panne del volto alle Donne, & fatle bella carnifone senza arsenico, & solimato, ne pezzeta di Levante.

Pigliarete de l'aceto bianco del più forte che si troui & vi metterete dentro retrigero d'oro in poluere, poi in vn'altra amp lina vi metterete acqua cō vn poco di sale & incorporando l'vna con l'altra di dette misture, fara come vn latte, e que lo hà tal virtù, e ne vedrai isperienza.

A fare vn'acqua da scriuere lettere d'oro.

Recipe mele vergine fino bianco, & vi metterete dentro oro in foglio fino, in vaso di vetro, messedando fino che sia incorporato benissimo ma in vaso di vetro, poi piglierai de l'acqua gumata con gomma rabica, tepida & incorpora similmente, & habbi due vasi di vetro, & vā mettendo da vno nell'altro, fino che sia chiara, poi incorpora con acqua gumata, & opera a tuo piacere.

A far che le Donne si piscino sotto à tauola.

Metterete del sale armoniaco nel vino, che vederete la sperienza.

Giuoco bellissimo da far, che tutti li Gatti d'vna casa ballino, e stridano doue volete voi.

Pigliarete vna peza di scarlato, & ne farete vn bottone grosso, come vna noce, & lo bagnarate in oglio di Valeriani, doue potrete vedere il tutto senza fallo, auuertite che il giuoco non vi riuscirà se l'oglio non è distillato, & se la lanuzza non è di scarlato.

Secreto

33
Secreta per mortificatura di animal uelenoso in campagna e fusse lontano 15. miglia della Città.

Se vi succedesse che fossi mortificato in campagna subito beuerete della vostra urina, e se vi leuasse la vista vi bagnarete il fronte pur con de l'orina vostra procurando di arriuarre quãto prima di far dar due, ò tre botte di lancetta nella mortificatura.

A far acqua da scriuer su'l ferro.

Piglia aceto forte metteui dentro del verderame, e sale moniagio fallo stare 24. hore, volendo scriuere impiastrerai il ferro con cera, scriui con vn stecco, metti sopra detta acqua che in doi hore farà intagliate le lettere.

Secreta di scriuer vna lettera, e poi abbrusciarla, & trouarla scritta sù la persona, donde volete voi.

In prima scriuerete la lettera, & poi la copiarete con diligenza, con orina di putto, che dentro vi sia vn poco di lume di rocha sopra la persona, che la vorrete trouare su'l viso, ouero su vna mano, ò braccio, mentre che egli dorme, & poi volendo fare il giuco darete fuoco con vna candela alla lettera scritta su la carta, come sarà arsa la pigliarete strofinandola sopra quella persona in quel loco doue hauerete scritto con l'orina, che le dette lettere verranno fuora, & è vero, & prouato.

Secreta di tener in custodia la poluere, che se vn vi buttasse dentro il fuoco non possa pigliar il fuoco.

Dentro della poluere vi metterete sabion tamisato volendo adoperar la poluere la tamisarete, che il sabione verrà fuori.

Secreta per acconciar il vin guasto, purchè non sia putrefatto.

Pigliarete due tinacci, gli impirete di raspe d'vna, & farete stare il vino 24. hore in vno & 24. nell'altro, auuertendo che sempre bisogna, che vno stia voto di vino che

che per spatio de 20. giorni verrà perfetto, & questo si
costuma in Napoli.

Per conseruar il vino, che non si guastarà mai.

Piglia acqua Vita di tre cotte vn boccale, e mettete
dentro vna libra di fiori di rosinarino, lascia stare otto
giorni in vaso ben ferrato, poi metti ogni cosa nella
botte, e tienla ben ferrata.

Per far vna candela, che romperà il ferro, secreto
infallibile.

Pigliarete cera vergine, latte di Tittimallio, arsenico
in poluere, & solimato, incorporate ogni cosa & fatte
la candella, quando non trouasi il latte di Tirimallio, se
vi degnarete di parlar con me, che vi insegnerò.

Per scriner vna lettera su vn'ouo, & far trouar le
littere dentro.

Farere cucinar l'ouo duro, & poi l'impiastrarete di
cera, dipoi scriuerete con vn gucione, ouero con vn
stecco, & poi che hauerete scritto lo farete stare 24. ho-
re in aceto forte leuandolo, dipoi lo metterete in acqua
fresca, per il spatio d'un credo, & poi lo farete bollire
in vn pignatino che vadi uia la cera, che non si uederà
niente, & mondando l'ouo saranno le lettere su'l bianco.

Secreto da far adormentar la persona a una tauola.

Pigliarete herba cayallina, & un poco di semenza di
papauero ponetela in un fiasco di uino infusione, la-
sciandolo dent. o per spatio di due hore, & poi colarete
il detto uino, dandolo da bere tutti si adormentarano,
uolendogli svegliare gli bagnerete il fronte con aceto
forte.

IL FIN

ro, & questo i

stara mai.

cale, e mettes

ascia stare con

gni cola nella

ro, secreto

hallo, anesio

cola de tinte

Tirimallo, le

egnard.

r trouat le

piastrate d

uero con ra

e stare 24 ho

erete in acqua

arete bollite

non si uede

re su' bianco

na rauola.

li cemenzi di

usione, la

poi colante

mentarano,

te con acia

